

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2016**

Comune di:
Comune di Genoni

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.4 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.5 - ANALISI PER INDICI

2.6 - EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali. Occorre comunque specificare che in sede di approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2016, gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi del rinvio della contabilità economico-patrimoniale, non sono tenuti ad allegare i due prospetti relativi al conto economico e allo stato patrimoniale.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati. Nella stesura della relazione devono essere seguiti i principi stabiliti dal D.Lgs 118/2011, articolo 11, comma 6.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
Comune di Genoni

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed è composto da n. 9 consiglieri, compreso il Sindaco, tutti appartenenti alla maggioranza eletta.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta, oltre che dal Sindaco, da 2 Assessori, di cui un Vice Sindaco in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

STATUTO

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato in prima approvazione il 26/03/2003 con atto deliberativo consiliare n. 09, e successivamente modificato con gli atti deliberativi n. 21 del 07/04/2003 e n. 26 del 29/04/2003.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

L'evoluzione dei dati relativi alla popolazione indicano un costante e sempre maggiore spopolamento del paese, dovuto sia all'invecchiamento della popolazione che a saldi migratori quasi costantemente negativi

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 44 kmq ed è caratterizzato da un territorio prevalentemente collinare/montano.

Dal punto di vista economico, negli ultimi anni si è evidenziato nel territorio un'espansione del settore agro-pastorale.

Nell'ambito del mercato del lavoro il tasso di disoccupazione è molto elevato, in conseguenza della crisi che l'intero Paese, così come l'Europa, stanno attraversando. Sempre più preoccupante è la situazione dei giovani, i quali con molta difficoltà riescono a collocarsi nel mercato del lavoro.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2016		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	845
1.2	Nuclei famigliari (n.)	397
1.3	Circoscrizioni (n.)	1
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	43,89
1.6	Superficie urbana (Kmq)	20,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	140,00
	- di cui in territorio montano (Km)	80,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	12,00
	- di cui in territorio montano (Km)	12,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	SI
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del triennio.

Si possono comunque individuare i seguenti obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivise per singolo settore d'intervento:

- **SETTORE TERRITORIALE:** utilizzare le risorse a disposizione per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria e del patrimonio comunale, sfruttando al massimo le potenzialità di credito regionale ed europeo per finanziare gli interventi più importanti
- **SETTORE SOCIO-CULTURALE:** Garantire lo sviluppo dell'identità culturale del paese, valorizzando le risorse umane, strumentali e ambientali che il territorio offre. Assicurare la gestione delle risorse regionali per garantire e sostenere il diritto allo studio (borse di studio, trasporto scolastico, mensa, ecc.), nonché garantire adeguata coperture ai costi sostenuti dagli studenti pendolari, il tutto al fine di adoperarsi per disincentivare i fenomeni di dispersione scolastica. Favorire l'incentivazione alla socializzazione e aggregazione, nonché il sostegno alle fasce più deboli della popolazione, garantendo livelli minimi di assistenza ai soggetti affetti da particolari handicap fisici e/o mentali.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Le politiche gestionali già intraprese sono le seguenti:

- gestione del personale: garantire un'adeguata, efficiente ed efficace utilizzazione delle risorse umane a disposizione dell'Ente, anche tramite modifiche degli assetti organici;
- gestione del patrimonio (mobiliare ed immobiliare), con manutenzioni ordinarie e straordinarie mirate
- gestione dei servizi museali: tutela del patrimonio culturale e paesaggistico del Comune, basato sulla peculiarità del territorio dell'Altopiano della Giara, ma non solo, attraverso la gestione del Museo del Cavallino.
- gestione delle situazioni sociali a rischio di emarginazione, attraverso l'utilizzo dei fondi regionali, integrati con fondi di bilancio;
- gestione dei servizi scolastici

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

Tra le politiche gestionali di particolare rilevanza assume la politica fiscale dell'Ente

Vista la costante situazione di precarietà della fiscalità municipale, basata su continue modifiche governative dei tributi comunali, l'Amministrazione si è trovata spesso a gestire nuovi tributi, spesso caratterizzati da incertezze normative e applicative.

Il 2014 ha conosciuto la nascita della IUC, l'imposta unica comunale, costituita da tre tributi distinti:

- IMU: a carattere patrimoniale che riprende la previgente disciplina (ICI/IMU)
- TARI: la tassa sul servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
- TASI: la tassa sui servizi indivisibili dell'Ente

Per quanto possibile l'Amministrazione ha cercato di contenere la pressione fiscale sui cittadini, spesso scontrandosi con la necessità di far quadrare il bilancio a fronte di continui tagli sui finanziamenti statali e regionali. in particolare azzerando *in toto* l'aliquota TASI anche per il 2016.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 17/05/2013 era stato riapprovato il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, poi modificata ma successivamente tornata all'originaria struttura la quale prevedeva, all'Allegato B) la suddivisione della struttura in tre servizi:

- Amministrativo Socio-Assistenziale
- Finanziario-Contabile
- Tecnico

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente garantisce la presenza in ciascun ufficio della dotazione informatica necessaria (personal computer, stampanti, monitor), costantemente monitorata e aggiornata dall'Amministratore di Sistema e l'incaricato della manutenzione hardware/software...

Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati tramite rete per la condivisione di file e documenti

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera n. 06 del 25/02/2016

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
Posti previsti in pianta organica	11	11	22	11	11
Personale di ruolo in servizio	9	9	9	9	9
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	1	1

Descrizione	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	430.306,57	425.515,58	412.555,99	431.870,41	449.202,01

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	1	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	0	D.1	1	1
B.2	1	1	D.2	2	2
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	3	TOTALE	7	7

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016
A.1	0	0	C.1	1	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	0	D.1	1	1
B.2	1	1	D.2	2	2
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	3	TOTALE	7	7

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	1	1	D	1	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	2	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	1	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	0	B	4	3
C	0	0	C	3	3
D	2	1	D	4	4
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	3	1	TOTALE	11	10

DATI AL 31/12/2016					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	1	1	D	1	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	2	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	1	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2016		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	0	B	4	3
C	0	0	C	3	3
D	2	1	D	4	4
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	3	1	TOTALE	11	10

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2012 AL 2016

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Mezzi operativi (n°.)	0	5	3	3	3
Veicoli (n°.)	0	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	0	13	13	13	13
Monitor (n°)	0	11	11	11	11
Stampanti (n°)	0	12	12	12	12
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Attualmente l'Ente detiene partecipazioni in n. 2 consorzi, n. 1 S.p.A e n. 1 società consortile A.r.l.

Tali partecipazioni sono mantenute in quanto le società/consorzi svolgono attività in linea con le funzioni svolte dall'Ente o perché la partecipazione è prescritta dalla legislazione nazionale e/o regionale.

Sinteticamente, di seguito, si elencano le attività svolte dalle partecipate.

1) A.T.O. SARDEGNA - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la Sardegna

Nata a seguito della Legge n. 36/1994 (Legge Galli), la quale prevedeva la riorganizzazione dei servizi idrici mediante la costituzione di ambiti territoriali ottimali, recepita dalla Regione Sardegna con L.R. 29/1997 la quale ha previsto che il territorio regionale sia delimitato in un unico ambito territoriale ottimale tramite la costituzione di un consorzio obbligatorio tra comuni e province.

Istituito formalmente nel settembre 2003, l'Autorità d'ambito "svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato, con esclusione di ogni attività di gestione del servizio, con l'obiettivo fondamentale di garantire gli utenti e la collettività sulla qualità e livelli del servizio".

2) ABBANOVA S.P.A.

Società a capitale interamente pubblico, istituita nel 2003 per la gestione unica del Servizio Idrico Integrato, costituito dai servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione e potabilizzazione di acqua ad uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, nei comuni dell'ambito alle condizioni indicate nella convenzione di affidamento

3) CONSORZIO TURISTICO "SA PERDA 'E IDDOCA"

Consorzio istituito nell'aprile del 1998, inizialmente con soli 8 Comuni (attualmente sono 11).

Gli obiettivi del Consorzio sono in particolare: la redazione e l'esecuzione degli studi necessari allo sviluppo integrale della zona e al recupero ambientale del territorio; la progettazione, esecuzione e manutenzione di opere pubbliche di interesse comune; la programmazione e gestione di tutte le iniziative atte allo sviluppo economico e sociale del territorio, turistico, agro-pastorale, industriale, commerciale, nonché, della valorizzazione, delle risorse locali e dei beni ambientali, archeologici, architettonici, storici, demoantropologici della peculiarità della zona; organizzazione e gestione dei servizi di interesse generale dei Comuni del Consorzio.

4) GAL MARMILLA Soc. Consortile A.r.l./GAL Sarcidano Barbagia Di Seulo

Società consortile a responsabilità limitata istituita nel 2009 come configurazione giuridica del Gruppo di Azione Locale costituito per l'attuazione, in generale, di strategie di sviluppo locale, ed in particolare di strategie di sviluppo rurale, ha come scopo prioritario la valorizzazione delle aree di competenza, attraverso la promozione, valorizzazione ed il sostegno dei fattori di sviluppo economico, sociali ed occupazionali.

Il Comune ha più volte manifestato l'esigenza di fuoriuscire dall'ambito del GAL MARMILLA per entrare a far parte del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, più vicino alle esigenze e agli interessi del territorio.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	D	0,07	0,00	12.264.625,85	0,00	2015	1.928.188,32
2	ABBANO S.P.A.	D	0,06	94.275.415,00	225.241.951,00	0,00	2015	9.788.546,00
3	CONSORZIO TURISTICO SA PERDA 'E IDDOCA	D	9,09	0,00	0,00	0,00	0	0,00
4	GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO	D	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato o avviato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

- 1) Convenzione con il Comune di Orroli per la gestione associata del servizio di segreteria comunale
- 2) Gestione in forma associata del servizio di Trasporto scolastico 2014/2014 con i Comune di Nuragus
- 3) Gestione in forma associata di interventi volti alla tutela e salvaguardia del Cavallino della Giara (Gesturi, Tuili e Setzu)
- 4) Adesione alla gestione associata dell'Ufficio del Giudice di pace costituito presso il Comune di Isili
- 5) Convenzione con i comuni di Nuragus, Esterzili, Nurallao e Serri, per la gestione integrata della mensa scolastica e dei pasti caldi per i cittadini indigenti.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
Comune di Genoni

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità, che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione data dalla stesura del conto del patrimonio, sebbene, avendo l'ente optato per il rinvio della contabilità economico-patrimoniale al 2017, non costituisce allegato fondamentale.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

Il risultato finanziario complessivo dell'Ente nel 2016 è oltre modo positivo. Sebbene come si potrà evincere dai dati buona parte del risultato di amministrazione, circa la metà, risulta accantonato, vincolato e destinato, tale eccesso di avanzo di amministrazione è dovuto alle stringenti norme sul pareggio di bilancio che prevedendo il rispetto del pareggio non solo in fase gestione (impegnato/accertato), ma anche in fase previsionale (stanziato), determinano limiti troppo incisivi per l'Ente nel valutare l'opportunità di svincolare eventuali economie di gestione per poterle destinare alla programmazione.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2016**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2016**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	409.051,69
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	853.543,02
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	81.314,92
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.454.320,58
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	504.800,00
Avanzo applicato	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	11.267,44
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	837.936,07
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	4.152.233,72
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	1.365.375,61
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	2.262.404,15
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	19.653,96
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	504.800,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.152.233,72

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 14 del 12-05-2016

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016

ENTRATA	Accertamenti 2016
Titolo 1° - TRIBUTARIE	395.920,83
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	806.883,41
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	65.490,75
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.217.218,64
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	360.467,78
TOTALE ENTRATE	2.845.981,41
SPESA	Impegni 2016
Titolo 1° - CORRENTI	1.089.444,99
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.346.372,83
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	19.653,96
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	360.467,78
TOTALE SPESE	2.815.939,56
Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016	19.226,86
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	31.424,45
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	908.995,81

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016

Fondo di cassa al 01/01/2016		1.324.890,23
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	594.270,30	
<i>in conto competenza</i>	<u>2.203.327,82</u>	
		2.797.598,12
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	389.728,85	
<i>in conto competenza</i>	<u>2.546.537,67</u>	
		2.936.266,52
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2016		1.186.221,83
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	642.653,59	
<i>in conto residui</i>	<u>386.502,66</u>	
		1.029.156,25
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	269.401,89	
<i>in conto residui</i>	<u>61.846,40</u>	
		331.248,29
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		49.967,16
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		538.948,84
		1.295.213,79
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016		1.295.213,79

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	171.596,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-106.275,82
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	30.398,78
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	95.719,58

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	940.420,26
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	2.845.981,41
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	2.815.939,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	49.967,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	538.948,84
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	381.546,11

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.268.294,99	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	1.109.098,95	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	159.196,04	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	16.967,08	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	31.424,45	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	49.967,16	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	157.620,41	=

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	1.217.218,64	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2015 applicato a investimenti (previsione definitiva)	2.259,78	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	908.995,81	+
<i>Spese Titolo II</i>	1.346.372,83	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	538.948,84	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	243.152,56	=

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti

per maggiori accertamenti di residui attivi
per economie di residui passivi

7.593,10 +

30.398,78 +

37.991,88 +

Peggioramenti

per eliminazione di residui attivi

113.868,92 -

113.868,92 -

SALDO della gestione residui

-75.877,04 =

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI

29.433,80

Titolo 2° - CONTO CAPITALE

964,33

Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI

0,00

Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI

0,65

Totale economie sui residui passivi

30.398,78

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	465.925,86
Fondi destinati agli investimenti	156.331,25
Fondi accantonati	27.874,50
Fondi non vincolati	645.082,18

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-134.304,43	-74.600,33	113.331,21	-240.633,60	381.546,11
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	546.695,98	431.548,11	527.022,83	412.230,22	95.719,58
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	412.391,55	356.947,78	640.354,04	171.596,62	477.265,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	412.391,55	356.947,78	640.354,04	171.596,62	477.265,69

2.2.1 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'esercizio finanziario 2016, anche il Comune di Genoni, ente con popolazione inferiore ai 1000 abitanti, è stato soggetto al rispetto dei vincoli sulla finanza pubblica denominato "Pareggio di Bilancio".

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto infatti nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario, dal quale l'ente rimaneva escluso.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Sulla base della certificazione trasmessa, il Comune di Genoni ha chiuso con un saldo positivo pari a € 400.000 euro.

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2016	Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	1.268.294,99	1.109.098,95	159.196,04
Conto Capitale	1.217.218,64	1.346.372,83	-129.154,19
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	360.467,78	360.467,78	0,00
TOTALE	2.845.981,41	2.815.939,56	30.041,85

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	409.051,69	397.959,77	-11.091,92	-2,71 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	853.543,02	898.394,85	44.851,83	5,25 %
III	Entrate Extratributarie	81.314,92	111.906,90	30.591,98	37,62 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.454.320,58	1.432.750,89	-21.569,69	-1,48 %
VI	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	504.800,00	624.800,00	120.000,00	23,77 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	19.226,86	19.226,86	***** , ** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	11.267,44	31.424,45	20.157,01	178,90 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	837.936,07	908.995,81	71.059,74	8,48 %
	TOTALE	4.152.233,72	4.425.459,53	273.225,81	6,58 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.365.375,61	1.435.166,97	69.791,36	5,11 %
II	Spese in conto capitale	2.262.404,15	2.345.838,60	83.434,45	3,69 %
IV	Spese per rimborso di prestiti	19.653,96	19.653,96	0,00	0,00 %
VII	Spese per servizi per conto di terzi	504.800,00	624.800,00	120.000,00	23,77 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	4.152.233,72	4.425.459,53	273.225,81	6,58 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	409.051,69	395.920,83	-13.130,86	-3,21 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	853.543,02	806.883,41	-46.659,61	-5,47 %
III	Entrate Extratributarie	81.314,92	65.490,75	-15.824,17	-19,46 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.454.320,58	1.217.218,64	-237.101,94	-16,30 %
VI	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	504.800,00	360.467,78	-144.332,22	-28,59 %
TOTALE		3.303.030,21	2.845.981,41	-457.048,80	-13,84 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE		11.267,44			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		837.936,07			
TOTALE		4.152.233,72			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.365.375,61	1.089.444,99	-275.930,62	-20,21 %
II	Spese in conto capitale	2.262.404,15	1.346.372,83	-916.031,32	-40,49 %
IV	Spese per rimborso di prestiti	19.653,96	19.653,96	0,00	0,00 %
VII	Spese per servizi per conto di terzi	504.800,00	360.467,78	-144.332,22	-28,59 %
TOTALE		4.152.233,72	2.815.939,56	-1.336.294,16	-32,18 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.152.233,72			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	397.959,77	395.920,83	-2.038,94	-0,51 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	898.394,85	806.883,41	-91.511,44	-10,19 %
III	Entrate Extratributarie	111.906,90	65.490,75	-46.416,15	-41,48 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.432.750,89	1.217.218,64	-215.532,25	-15,04 %
VI	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	624.800,00	360.467,78	-264.332,22	-42,31 %
TOTALE		3.465.812,41	2.845.981,41	-619.831,00	-17,88 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		19.226,86			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		31.424,45			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		908.995,81			
TOTALE		4.425.459,53			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.435.166,97	1.089.444,99	-345.721,98	-24,09 %
II	Spese in conto capitale	2.345.838,60	1.346.372,83	-999.465,77	-42,61 %
IV	Spese per rimborso di prestiti	19.653,96	19.653,96	0,00	0,00 %
VII	Spese per servizi per conto di terzi	624.800,00	360.467,78	-264.332,22	-42,31 %
TOTALE		4.425.459,53	2.815.939,56	-1.609.519,97	-36,37 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.425.459,53			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

**CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

				TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	7.593,60
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
40/00001	2015	48	FONDO SOLIDARIETA' ANNO 2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	5.514,20
630/00003	2015	55	Servizio Assistenza Domiciliare Ordinaria - Quantificazione quota contribuzione gennaio 2014/agosto 2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	0,01
1355/00001	2013	183	ACC EQUILIBRI X CONSUNTIVO 2013	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	2.079,39

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-113.869,42
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
5/00001	2015	46	IMU 2015	Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016	-28.800,88	
5/00002	2006	6	ACCVIOL ACCERTAMENTO ICI ANNI PRECEDENTI	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-1.571,42	
5/00003	2007	9	F60/61 ACCERTAMENTO RUOLO COATTIVO NOTIFICATI 2005	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-1.705,65	
35/00001	2008	14	ACCTARSU ACC. RUOLO TARSU ANNO 2008	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-3.315,93	
35/00001	2009	19	ACCTARSU ACCERTAMENTO RUOLO TARSU ANNO 2009	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-4.328,20	
35/00001	2010	26	ACCTARSU TARSU ANNO IMP. 2010, DISTINTA BOLLETTINI ACCREDITO DEL	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-1.079,02	
35/00001	2011	41	TARSU TARSU ANNO IMP.2011, DISTINTA BOLLETTINI ACCREDITO	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-271,14	
35/00001	2012	55	ACCTARSU INCASSI TARSU ORDIN. ANNO IMP. 2012, ACCREDITO DEL	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-4.510,62	
35/00001	2013	96	ACCTARSU ELENCO TARES ANNO 2013	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-117,33	
35/00005	2006	5	ACCTARSU ACCERTAMENTO TARSU ANNO 2006	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-404,40	
35/00005	2007	10	ACCTARSU ACCERTAMENTO AVVISI TARSU ANNO 2008	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-295,57	
40/00001	2013	163	ACC FONDO SOLIDARIETA' ANNO 2013	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-1.535,62	
234	2014	72	Contr. RAS immigrati di rientro L.R. 7/91	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-1.837,08	
540/00006	2014	80	Rimborso rette mensa scuola media	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-0,50	
705/00001	2011	33	ACCERCDS VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA N. DEL	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-38,20	
705/00001	2012	49	ACCODSTR VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA- VERBALE N. DEL	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-143,12	
705/00001	2013	91	VIOLAZIONE COD. STRADA N. DEL	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-98,72	
1160/00001	2015	19	accertamento interessi attivi depositi bancari	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-2,49	
1245/00001	2015	34	ACCINCEN INCENTIVO OPERE ANNO 2011	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-4.099,99	
1380/00001	2012	78	PAESSA ADEGUAMENTO PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-26.797,06	
1380/00001	2015	78	PAESSA ADEGUAMENTO PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-6.157,00	
1395/00001	2013	109	ACSIMUSE PART. PEND.N.149-151-152 DEL 03-7-2013: BANDO	Riaccertamento ordinario dei residui	-26.700,00	

			SISTEMA MUSEALE 2011 DELEGA E ANTICIP. 10%.	al 31/12/2016	
1710/00002	2011	32	REFREGIO REFERENDUM REGIONALE DEL 15/16 MAGGIO 2011	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-36,34
1710/00002	2013	110	ACSPESSEL PART. PEND. N. 174 DEL 11-7-2013: ACC. SPESE ELEZ. POLITICHE 24-25/02/2013.	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-23,14

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-30.398,78
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
1106/00012	2015	234	Incarico revisore dei conti 2015/2018	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-237,60	
1106/00013	2015	235	spese viaggio revisore dei conti 2015/2018	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-649,78	
1110/00003	2015	236	IRAP su compensi revovre dei conti 2015/2018	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-20,45	
1206/00001	2014	24	Impegno spesa e liquidazione rimborso spese viaggio al segretario comunale -Anno 2014	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-36,26	
1223/00001	2015	213	impinguamento fondo conto credito postale n. 30093256-004	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-111,90	
1308/00001	2013	733	Rettifica alla determinazione n. 72 del 25/10/2013 - Fondo salario accessorio 2013	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-293,61	
1308/00001	2014	332	Fondo produttivita' 2014 - incentivi ICI	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-502,61	
1321/00002	2013	735	Rettifica alla determinazione n. 72 del 25/10/2013 - Fondo salario accessorio 2013	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-21,10	
1321/00002	2014	333	IRAP SU competenze incentivanti	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-38,86	
1327/00002	2013	734	Rettifica alla determinazione n. 72 del 25/10/2013 - Fondo salario accessorio 2013	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-19,08	
1610/00001	2015	411	IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO SPESE AI DIPENDENTI COMUNALI DELL'UFFICIO TECNICO - ANNO 2015	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-81,48	
1626/00002	2015	111	IRAPINC IRAP INCENTIVO OPERE ANNO 2011	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-263,35	
1626/00002	2015	160	LAVORI DI BITUMAZIONE STRADE INTERNE - Impegno e Liquidazione dell'indennita' di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006;	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-0,76	
1626/00002	2015	271	PIANO OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2014 - Impegno e costituzione del fondo ex art. 92 D.Lgs IRAP	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-62,51	
1630/00002	2015	115	ONERINC ONERI INCENTIVI OPERE ANNO 2011	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-737,60	
1630/00002	2015	270	PIANO OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2014 - Impegno e costituzione del fondo ex art. 92 D.Lgs 163/2006 ONERI	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-175,04	
1631/00001	2015	108	INCENT INCENTIVO OPERE ANNO 2011	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-3.099,04	
1631/00001	2015	269	PIANO OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2014 - Impegno e costituzione del fondo ex art. 92 D.Lgs 163/2006	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-735,45	
1717/00001	2013	729	Rettifica alla determinazione n. 72 del 25/10/2013 - Fondo salario accessorio 2013	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-447,00	
1717/00001	2014	337	Spese censimento popolazione 2011	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-2,00	
1813/00006	2015	216	Acquisto n. 4 schede SIM VOADAFONE RICARICABILE per impianto bando pubblico	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-92,70	
1813/00006	2015	426	impegno spesa consumo gas centro sociale	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-23,39	

1813/00007	2012	179	A48 IMPEGNO DPS ANNO 2012	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-1.161,60
1813/00010	2015	94	spese telefonia e internet uffici comunali - anno 2015 impegno tecnico	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-163,48
4311/00004	2014	251	Rinnovo servizio mensa e pasti caldi periodo ottobre - dicembre 2014.	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-2,62
4311/00005	2015	233	Impegno automatico - fornitura gas scuole 2015	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-90,54
5138/00004	2014	304	Fondo spese correnti per il diritto allo studio ex L. R. 31/84. Impegno di spesa fondi Scuola dell'Infanzia San Giuseppe di Genoni e Istituto Comprensivo di Laconi anno scolastico 2014-2015.	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-4.050,00
7219/00001	2015	221	Affidamento concessione beni culturali e servizi aggiuntivi - triennio 2013/15 - Approvazione verbale di gara. Impegno di spesa a favore della Giunone Societa' Cooperativa di Genoni.	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-0,03
8238/00001	2015	2	MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Affidamento e impegno di spesa;	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-1.433,10
10417/0000	2015	78	Impegno di spesa per l'acquisto di carburante per l'autovettura Toyota Yaris in dotazione al Servizio Amministrativo. Affidamento fornitura tramite Fuel Card in convenzione CONSIP alla ditta Kuwait Petroleum Italia SPA	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-57,98
10441/0000	2015	1	Approvazione verbale affidamento servizio assistenza domiciliare. Impegno di spesa.	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-211,81
10441/0000	2012	315	RIMBORSI RIMBORSO COMUNI DOMICILIO ANZIANI - CONSUNTIVO 2012	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-3.067,74
10441/0000	2015	231	Noleggio toyota yaris anno 2015	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-221,46
10442	2015	311	Affidamento servizio supporto servizio sociale per il periodo OTTOBRE/DICEMBRE 2015,	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-1.357,64
10456/0000	2013	740	contributo nefropatici l.r. 11/85	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-1.782,37
10456/0000	2014	108	Impegno di spesa L. R. 11/85.Liquidazione competenze annualita' 2013 all'utente n. 3.	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-272,89
10456/0000	2012	260	A188 CONTRIBUTO L.R. 11/85	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-1.605,58
10456/0000	2014	216	impegno vinc x equilibri	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-352,79
10456/0000	2014	298	Assegnazioni 2013 neoplasie maligne	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-971,48
10470/0000	2013	582	VINCOLA VINCOLATO SERRA MARIA PIA E CORRIAS MARIO	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-4.979,08
10473/0000	2015	736	POVERTA' ESTREME - VINCOLO 2013 E. CAP.235.03	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-0,04
28213/0000	2013	619	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Determina a contrarre e	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-402,60
29113/0000	2015	267	OPERE PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI - REALIZZAZIONE LAVORI CON SOMMA URGENZA - Impegno di spesa e approvazione del verbale	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-261,73
29618/0001	2012	143	T56 SORVEGLIANZA SANITARIA CANT. PIANO OCC 2012		0,00
29618/0001	2012	143	T56 SORVEGLIANZA SANITARIA CANT. PIANO OCC 2012	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-300,00
50029/0000	2015	22	RITENUTE ERARIALI ANNO 2015	Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016	-0,65

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, tesa ad attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016			1.324.890,23
Riscossioni +	594.270,30	2.203.327,82	2.797.598,12
Pagamenti -	389.728,85	2.546.537,67	2.936.266,52
FONDO DI CASSA risultante			1.186.221,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016			1.186.221,83

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016				1.324.890,23
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	23.725,56	360.995,04	384.720,60
II	Contributi e trasferimenti	200.784,85	746.329,54	947.114,39
III	Extratributarie	8.082,73	62.602,34	70.685,07
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	361.657,25	673.022,28	1.034.679,53
VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
IX	Da servizi per conto di terzi	19,91	360.378,62	360.398,53
TOTALE		594.270,30	2.203.327,82	2.797.598,12
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	218.689,96	969.536,86	1.188.226,82
II	In conto capitale	167.228,52	1.198.669,42	1.365.897,94
IV	Rimborso di prestiti	0,00	19.653,96	19.653,96
VII	Per servizi per conto di terzi	3.810,37	358.677,43	362.487,80
TOTALE		389.728,85	2.546.537,67	2.936.266,52
FONDO DI CASSA risultante				1.186.221,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016				1.186.221,83

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI		ANNO 2016
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)		4,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)		7,600
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)		7,600
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)		7,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
--	--	--	--	--

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	66.000,00	60.242,97	-5.757,03	-8,72%
Addizionale comunale IRPEF		0,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	84.136,00	83.625,00	-511,00	-0,61%
TOSAP	2.900,00	2.295,09	-604,91	-20,86%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
---	--	--	--	--	--

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2016 (Accertamenti)
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	100.484,26	65.013,43	66.500,00	74.271,35	60.242,97
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale energia elettrica	2.124,63	1.680,76	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	82.966,62	91.331,73	104.489,96	84.223,40	83.625,00
TOSAP	2.978,00	2.586,00	2.947,31	2.344,14	2.295,09
COSAP	7.519,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2016	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	5.633,58	0,42 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	1.769,00	0,13 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	49.333,12	3,67 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	1.217,83	0,09 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	154.422,66	11,48 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	570.699,89	42,43 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	561.935,23	41,78 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	1.345.011,31	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat. 1)	5.910,00	0,28 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	1.211.308,64	56,91 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)		0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale (previsione definitiva)	2.259,78	0,11 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (previsione definitiva)	908.995,81	42,70 %
TOTALE	2.128.474,23	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2016

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2015	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2016
Cassa Depositi e prestiti S.p.A	116.024,89	0,00	19.653,96	96.370,96
TOTALI	116.024,89	0,00	19.653,96	96.370,93

2.4 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	D	0,07	0,00	12.264.625,85	0,00	2015	1.928.188,32
2	ABBANO S.P.A.	D	0,06	94.275.415,00	225.241.951,00	0,00	2015	9.788.546,00
3	CONSORZIO TURISTICO SA PERDA 'E IDDOCA	D	9,09	0,00	0,00	0,00	0	0,00
4	GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO	D	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

2.5 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre eseercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2016

Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	36,380
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	31,217
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$	546,05
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	468,55
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	7,67
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	863,63
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	36,162
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	11,763
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	183,50
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	91,805
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	37,379
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	88,994
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,523
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.749,13
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	2.639,32
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	6.127,94
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	1,065

INDICATORI DELL'ENTRATA ANNO 2016

Congruità dell'IMU/ICI	<u>Proventi IMU/ICI</u>	118,18
	n. unità immobiliari	
	<u>Proventi IMU/ICI</u>	163,73
	n. famiglie + n. imprese	
	<u>Proventi IMU/ICI prima abitazione</u>	0,00000
	Totale proventi IMU/ICI	
	<u>Proventi IMU/ICI altri fabbricati</u>	0,00000
	Totale proventi IMU/ICI	
Congruità I.C.I.A.P.	<u>Provento I.C.I.A.P.</u>	0,00
	Popolazione	
Congruità della T.O.S.A.P.	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u>	0,00
	n. passi carrai	
	<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u>	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	mq. occupati	
	<u>n.iscritti a ruolo</u>	122,32
	n. famiglie + n. utenze commerciali	
	+ seconde case	

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2014	2015	2016
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	33,606	31,691	36,380
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	31,133	27,278	31,217
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	527,96	496,97	546,05
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	489,11	427,77	468,55
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	46,50	72,28	7,67
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	920,81	919,61	863,63
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	132,114	48,564	36,162
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	173,768	26,435	11,763
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	183,50	0,00	183,50
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	85,030	86,026	91,805
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	34,574	36,526	37,379
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	63,050	79,997	88,994
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,471	0,431	0,523
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.749,13	1.688,56	1.749,13
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	2.639,32	2.536,75	2.639,32
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	6.127,94	6.053,84	6.127,94
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	1,065	0,000	1,065

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2014	2015	2016
Congruità dell'ICI/IMU	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	118,18	0,00	118,18
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	163,73	0,00	163,73
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	Congruità dell'I.C.I.A.P.	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00
Congruità della T.O.S.A.P.	$\frac{\text{T.O.S.A.P. passi carrai}}{\text{n. passi carrai}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{T.O.S.A.P.}}{\text{mq. occupati}}$	0,00	0,00	0,00
Congruità T.A.R.S.U.	$\frac{\text{n. iscritti a ruolo}}{\text{n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	122,32	0,00	122,32

2.6 - EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 evidenzia un risultato tutto sommato positivo, forse troppo positivo in quanto, se non fosse per gli stringenti vincoli sulla finanza pubblica, molte risorse non sarebbero confluite nell'avanzo di amministrazione, ad oggi quasi del tutto inutilizzabile.

L'indice di spesa è soddisfacente ad indicare un buon livello di attuazione dei programmi

In riferimento alla spesa corrente è opportuno rilevare che gran parte delle risorse sono state destinate alle spese fisse di funzionamento e mantenimento dell'Ente, tuttavia si è provveduto:

- a garantire i servizi essenziali per il diritto allo studio: trasporto scolastico, mensa scolastica
- sono state erogate borse di studio per permettere alle famiglie di far fronte alle spese di viaggio degli studenti pendolari, alle spese per l'acquisto dei libri di testo e di materiale vario in genere oltre a stanziare fondi per borse di studio destinate a studenti particolarmente meritevoli;
- in ambito sociale e dei servizi alla persona, si è cercato di garantire quanto più possibile l'erogazione delle provvidenze regionali per il sostegno a particolari categoria di cittadini, malati e invalidi, nonché a garantire, senza soluzione di continuità, i contributi per le famiglie particolarmente disagiate
- in ambito culturale si è garantito un continuo e importante sostegno economico alle attività promosse dalla Pro Loco, importante pilastro non solo per la promozione turistica del territorio, ma anche per l'aggregazione sociale della comunità.

In riferimento alle spese in conto capitale, nel corso del 2016 con un impegno economico di oltre 1 milione e mezzo di euro, sono proseguite, e in alcuni casi portate a compimento, diverse opere pubbliche di rilevante interesse, quali:

- Manutenzione della Viabilità interna ed esterna
- Realizzazione di un immobile da destinare a mercato produttivo per la commercializzazione di prodotti locali
- Messa in sicurezza, conservazione e valorizzazione del geo-sito "Cava Duidduru"
- Riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica
- Opere di riqualificazione dell'itinerario del paleo-archeocentro con il Parco archeologico Santu Antine
- Avviamento dell'adeguamento degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale
- Intervento di manutenzione della Chiesa della Madonna del Sacro Cuore
- Investimento per la valorizzazione economica e produttiva della sughereta della Giara.

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto previsto dalle disposizioni di legge, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2016, desunti dal rendiconto, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La Giunta Comunale

Il Sindaco

Il segretario Comunale

Il Resp.le del S. Finanziario

Gli Assessori

Genoni, li _____